



COMUNE DI CESENA

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI,
PARTECIPAZIONE E PATRIMONIO

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

*Documento elaborato ai sensi dell'art. 26
del D.Lgs. 81/2008*

Contratto d'appalto		
Ubicazione		Vari immobili e spazi di proprietà del Comune di Cesena
Località		Cesena (FC)
Natura del servizio		SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI NEI QUARTIERI
Inizio presunto del servizio		01/05/2022
Fine presunta del servizio		31/12/2023
Ammontare presunto del servizio		Come da convenzione / contratto d'appalto
Costi per la sicurezza		400,00€ (escluso iva al 22%)
N. Addetti		Da definirsi

SICUREZZA DEGLI APPALTI

ART. 26 del D.Lgs. 81/2008

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

ENTE COMMITTENTE	COMUNE DI CESENA- SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, PARTECIPAZIONE E PATRIMONIO
APPALTATORE	
NATURA DEL SERVIZIO	SERVIZIO DI ANIMAZIONE TERRIOTRIALE E ORGANIZZAZIONE EVENTI NEI QUARTIERI
UBICAZIONE	VARI IMMOBILI E SPAZI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CESENA

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- l'Ente Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per il Committente la Dott. Andrea Lucchi;
per l'Appaltatore il Sig. _____ ;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per il Committente il Sig. Severi Oscardo (presso SEA GRUPPO S.r.l. tel. 0721/860053);
per l'Appaltatore il Sig. _____ ;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per il Committente i Sigg.ri Gentili Morris, Esposito Antonio, Milena Ugolini;
per l'Appaltatore il Sig _____

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'Organizzatore di eventi / Impresa esecutrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della Committenza ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (Allegato 2);
- concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1. Macchine e attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati

Il presente documento si riferisce alla il servizio di progettazione, coordinamento, organizzazione, gestione, pubblicizzazione e valutazione d'impatto di eventi complessi e iniziative, gratuiti, a carattere, aggregativo, ricreativo e culturale da tenersi nei vari quartieri di Cesena.

L'Ente committente non concede in uso ai lavoratori esterni alcuna attrezzatura di lavoro. Vengono concessi in uso solamente gli spazi e l'allacciamento agli impianti.

Qualora risultasse necessario l'uso di qualsiasi ulteriore attrezzatura di proprietà del committente, l'appaltatore / organizzatore degli eventi dovrà richiedere esplicita autorizzazione all'Ente COMUNE DI CESENA.

2. Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate

Fattori di rischio/pericoli	Misure di sicurezza e prescrizioni
Rischio inciampo	<p>Nelle pavimentazioni non sono presenti asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati.</p> <p>Nell'uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio.</p> <p>Non abbandonare materiale nelle zone di passaggio.</p>
Rischio scivolamento	<p>Prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata o presenza di gradini / pavimenti scivolosi.</p> <p>Non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa.</p> <p>Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p> <p>Indossare calzature con suola antiscivolo.</p> <p>I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.</p>
Rischio di urti e di impatti	<p>Prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento. Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti.</p> <p>Non operare in condizioni di scarsa visibilità.</p>
Fattori di rischio/pericoli	Misure di sicurezza e prescrizioni

<p>Rischio di lesioni da rottura di vetrate o porte a vetri</p>	<p>Evitare di stoccare materiale in prossimità delle vetrate o delle porte a vetri.</p>
<p>Rischio di elettrocuzione</p>	<p>L'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla presenza di cavi, prese, ecc. rotti o danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide.</p> <p>È vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti.</p> <p>È vietato rimuovere o manomettere le protezioni delle parti attive dell'impianto.</p> <p>Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal committente o responsabile delle sedi.</p> <p>I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. Naturalmente dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.</p>
<p>Rischio di incendio</p>	<p>Non fumare e/o usare fiamme libere, divieto di formazione di cariche elettrostatiche.</p> <p>La sede è dotata degli adeguati presidi antincendio; sono presenti percorsi d'esodo sicuri.</p> <p>Lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare modifiche agli impianti.</p> <p>Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori.</p> <p>Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e sul posizionamento degli apprestamenti antincendio</p>

MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE DA PARTE DELLE IMPRESE OPERANTI:

- adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti;
- utilizzo di attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente, adeguatamente manutentate;
- utilizzo, laddove necessario, di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- presa visione dei locali di lavoro prima dell'inizio del servizio;
- rispetto degli obblighi, divieti e responsabilità riportate all'interno dell'atto di accettazione sottoscritto con l'Amministrazione committente.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro/area di intervento dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3. Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative

Non sussistono lavorazioni interferenti pericolose in quanto i servizi ed i lavori di organizzazione, animazione ed allestimento degli eventi verranno svolti dal personale della/e impresa/e affidataria/e per quanto di propria competenza in assenza dei lavoratori dell'Ente committente.

I contatti potenzialmente rischiosi potrebbero esserci tra:

- operatori che allestiranno / organizzeranno gli eventi;
- lavoratori della società che gestisce il servizio di custodia/apertura degli spazi;

Per evitare che vi siano contatti potenzialmente rischiosi derivanti dalla presenza di altri operatori esterni operanti / pubblico dovranno essere adottate, da parte del personale dell'impresa affidataria dei servizi, le misure di prevenzione e protezione riportate di seguito:

ANALISI DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE E DA ADOTTARE DA PARTE DI TUTTE LE IMPRESE OPERANTI ALL'INTERNO DEGLI SPAZI DI PROPRIETA' DELL'ENETE IN CUI SI SVOLGERANNO GLI EVENTI:

Fattori di rischio/pericoli
Rischio derivante dalla presenza di pubblico o di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni

Misure di sicurezza e prescrizioni
<ul style="list-style-type: none">• Delimitare la propria area di lavoro• Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze• Attuare le procedure di coordinamento con eventuale personale di altre ditte

Vie di circolazione, stato della pavimentazione e dei passaggi. Rischio di:

- scivolamenti
- caduta
- inciampo

Movimentazione materiali (carico/scarico merci) mediante eventuali mezzi di sollevamento e trasporto. Rischio di:

- caduta del materiale trasportato o sollevato
- ribaltamento

- Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree delimitate
- Segnalare in maniera idonea le aree in lavorazione o gli ostacoli che possono costituire pericolo
- Mantenere la corretta disposizione degli attrezzi di lavoro e dei materiali in modo da non intralciare i percorsi di transito utilizzati dal resto degli operatori presenti

- Formazione del personale
- Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza degli apparecchi di sollevamento e dei dispositivi frenanti dei mezzi
- Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi
- Movimentare il carico solamente in aree libere, prive di ostacoli ed in cui non sono presenti altri operatori che possono essere soggetti a schiacciamenti in caso di caduta del carico
- Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate
- Verificare prima dello scarico dei materiali che gli spazi ad essi destinati siano liberi e facilmente accessibili
- Durante le operazioni di movimentazione manuale e/o meccanica dei carichi occorre:
 - segregare l'area interessata alla lavorazione segnalandola con adeguata cartellonistica di sicurezza o, nel caso di presenza di personale operante nell'area circostante, differire l'intervento;
 - prestare particolare attenzione durante le operazioni di movimentazione alla presenza di personale nelle aree limitrofe

Lavorazioni in altezza (con l'utilizzo di scale, ponteggi mobili, ponti su cavalletti, trabattelli, piattaforme aeree) o in copertura. Rischio di:

- caduta materiali o utensili dall'alto caduta persone dall'alto

- È vietato passare nelle aree prossime alla lavorazione in quota eseguita con scale, ponteggi, piattaforme aeree, trabattelli
- Utilizzo di elmetto e dispositivi di protezione idonei
- Tali aree devono essere delimitate con barriere fisse o con nastri colorati
- Assicurarsi che l'appoggio dell'attrezzatura sia piano
- È vietata la permanenza contemporanea di più lavoratori su una scala
- Utilizzare scale a norma, dotate di dispositivi antiscivolo
- Non spostare i ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi. In caso di lavori ad un'altezza maggiore di due metri da terra si dovrà dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiè su tutti e quattro i lati
- I ponti devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture
- Utilizzare obbligatoriamente nelle fasi di montaggio/smontaggio: elmetto protettivo, guanti antiscivolo, imbracature di sicurezza con dispositivo di trattenuta contro le cadute nel vuoto
- Nel caso di utilizzo di scale portatili:
 - nel salire o scendere dalle scale si deve sempre prestare attenzione alla presenza di personale (in servizio) in modo tale da non interferire con l'attività in corso nelle aree di lavoro;
 - quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento esse devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da altra persona in modo da non costituire pericolo ed interferire con le persone presenti nell'area di intervento;
 - al termine del lavoro riporre la scala al proprio posto.

Rischio di elettrocuzione

- Messa a disposizione di attrezzature conformi e in regola con la normativa vigente;
- divieto di rimuovere o manomettere le protezioni presenti sui componenti in tensione delle attrezzature, macchine, impianti;
- evitare di eseguire modifiche o collegamenti di fortuna alle spine di alimentazione delle apparecchiature né usare prolunghe inadatte o riduttori non a norma;
- evitare di sovraccaricare le prese di corrente delle apparecchiature elettriche;
- evitare l'utilizzo di cavi di alimentazione usurati o non adatti a tale scopo, divieto di realizzare collegamenti elettrici precari.

DIVIETI E NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

- E' severamente vietato fumare e usare fiamme libere all'interno della sede di lavoro.
- Nel caso si evidenzino situazioni di emergenza o di pericolo (incendio, rotture, ecc.) o anomalie, informare immediatamente il personale committente referente.
- È vietato assumere comportamenti o compiere di propria iniziativa manovre che possano pregiudicare la propria e altrui sicurezza.

4. Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali

Gli addetti delle ditte operanti dovranno essere dotati e dovranno utilizzare i dispositivi di protezione individuale adeguati, a seconda della tipologia di attività svolta e qualora previsto, evidenziati dallo specifico Documento di Valutazione dei Rischi redatto dal Datore di Lavoro.

5. Aree destinate allo stoccaggio dei materiali

Verranno predisposte, in prossimità dell'area di intervento, opportune zone di deposito dei materiali / attrezzature realizzate in luoghi facilmente raggiungibili dall'area di lavorazione.

E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere, agli eventuali occupanti l'area di cantiere, una rapida evacuazione in caso di emergenza.

6. Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza

IMMOBILI VARI E SPAZI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE

I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli operatori della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili; sono presenti planimetrie che segnalano il posizionamento delle attrezzature antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate. Sono presenti Cassette di Primo Soccorso il cui contenuto è conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/03.

In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi all'esterno in zona sicura.

Le ditte addette alla realizzazione degli eventi dovranno aver designato gli addetti alla gestione delle emergenze ed al primo soccorso.

I lavoratori dovranno essere dotati di estintore portatile e di Pacchetto di Medicazione.

7. Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti

Tutte le restanti aree di lavoro, eccetto quelle ove vengono svolti i servizi in appalto, sono interdetti al personale dipendente della ditta appaltatrice. Eventuali accessi degli operatori dell'organizzatore degli eventi / ditta appaltatrice saranno condizionati alla preventiva autorizzazione da parte dell'Ente committente.

8. Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro

Al fine di non interferire con situazioni estranee all'area di lavoro e con eventuale personale / utenti circolanti in prossimità dell'area di intervento, la porzione interessata dagli allestimenti nonché impianti verrà convenientemente transennata e saranno definite delle aree di circolazione per i mezzi, per il personale e per lo stoccaggio dei materiali; dovrà inoltre essere posta particolare cura affinché persone non attinenti al cantiere, transitanti nelle aree ad esso limitrofe, non si trovino in condizioni di pericolo. Dovrà essere inoltre posta nelle zone di migliore visibilità apposita cartellonistica di sicurezza per tutte le tipologie di rischio presenti nell'area di lavoro.

9. Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori

I lavoratori potranno avvalersi dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente.

10. Altre, specificare

Tutti gli operatori dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

L'Organizzatore degli eventi / impresa esecutrice dovrà rispettare gli obblighi, i divieti e le responsabilità riportate all'interno dell'atto di accettazione sottoscritto con l'Amministrazione committente.

Si allegano:

- idoneità tecnico-professionale dell'Organizzatore di eventi / impresa esecutrice (**Allegato 1**);
- informazione sui rischi specifici esistenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (**Allegato 2**);
- verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente Committente e l'Organizzatore di eventi /impresa esecutrice (**Allegato 3**).

Il Datore di Lavoro dell'Amministrazione committente ed il Datore di Lavoro Organizzatore / Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Cesena, li __/__/____

Per il Committente

Il Datore di Lavoro

Per la ditta Appaltatrice

Il Datore di Lavoro

Allegato 1

IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE

art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di lavoro:	
Responsabile del servizio / evento:	
Lavoratori impiegati nel servizio / evento:	

La suddetta impresa,

DICHIARA

che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati al servizio richiesto;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del Sig. _____;
- ha nominato il Medico Competente Dott. _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
- sta provvedendo alla designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze (per i nominativi si faccia riferimento allo specifico Documento di Valutazione dei Rischi);
- ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai servizi da realizzare, assieme ai documenti di

valutazione dei rischi specifici;

- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto;
- preventivamente all'inizio del servizio, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposita tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

L'Organizzatore di eventi / impresa esecutrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici di pertinenza dell'Ente Committente, la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto.
- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto).
- copia degli attestati di avvenuta formazione dei lavoratori (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI

art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
<p>CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO</p>	<p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>RISCHIO ELETTRICIZZAZIONE</p> <p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO</p> <p>RISCHIO DI URTI ED IMPATTI</p> <p>RISCHIO DI CADUTA OGGETTI DALL'ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. • Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o attrezzature nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • Attendere che venga obbligatoriamente effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: center;">  </div> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione alla stabilità delle scaffalature ed alla verticalità delle merci/libri/faldoni/cartelle in deposito. • In caso di presenza di eventuale personale esterno provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento della committenza in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

PROCEDURE DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONI

In caso di emergenza il contributo di tutti è indispensabile per consentire un intervento efficace, senza ostacolare o ritardare, anche involontariamente, l'azione dei soccorsi.

La rapidità con la quale viene segnalato il pericolo è fondamentale per il successo dell'intervento e la messa in sicurezza delle persone.

I comportamenti da tenere in caso di emergenza:

- 1) chiunque individui un principio di incendio/esplosione o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo (presenza fumo, incendi, scoppi, spargimenti di liquidi infiammabili e non, allagamenti, etc.) è tenuto a segnalare a voce il pericolo riscontrato al Coordinatore Emergenze o relativo sostituto presente al momento dell'emergenza ed a chiunque possa essere interessato al pericolo;
- 2) mantenere la calma;
- 3) se le circostanze lo permettono, prodigarsi allontanando eventuali sostanze combustibili e sezionare gli impianti elettrici;
- 4) provare ad estinguere gli incendi azionando gli estintori più vicini, senza mai mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità;
- 5) non mettersi assolutamente in pericolo;
- 6) rimanere costantemente tra il fuoco e la via di fuga più vicina;
- 7) se la situazione è incontrollabile dare subito l'allarme;
- 8) evacuare l'area facendo allontanare tutti gli eventuali presenti attraverso le vie di fuga segnalate;
- 9) nei luoghi chiusi richiudere uscendo porte e finestre;
- 10) raggiungere il punto di raccolta o il luogo sicuro;
- 11) aiutare chi fosse in difficoltà;
- 12) chiamare o far chiamare i vigili del fuoco;
- 13) non tenere occupate le linee telefoniche, lasciare liberi i passaggi;
- 14) tutti coloro che non sono impegnati nel primo intervento devono allontanarsi seguendo i percorsi e le uscite di emergenza indicate dai cartelli (segnaletica verde) o sulle planimetrie;
- 15) non attardarsi per nessun motivo e non cercare di andare a vedere cosa è successo;
- 16) nei luoghi di lavoro chiusi aprire le porte con cautela per verificare che i locali non siano invasi dalle fiamme;
- 17) in presenza di fumo camminare bassi, al livello del pavimento/terreno l'aria è più respirabile;
- 18) proteggersi eventualmente le vie respiratorie con fazzoletto bagnato;
- 19) giunti al punto di raccolta defluire ordinatamente a piedi, consentendo l'accesso ai mezzi di soccorso;
- 20) non allontanarsi dal punto di raccolta, rimanendo in gruppo fino ad esplicita autorizzazione; se necessario, impedire l'accesso alle aree pericolose di terzi non coinvolti nell'intervento.

EMERGENZA	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	<p>All'interno della struttura è previsto adeguato numero di estintori. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.</p>
Vostro Comportamento di sicurezza	<p>In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma; - avvertire i Vigili del Fuoco – 115; - togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale; - prelevate una planimetria del muro ed uscite dall'edificio con la planimetria; - recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi; - attendere l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.
PRONTO SOCCORSO	
Misure di Prevenzione e Protezione	<p>L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.</p>
Vostro Comportamento di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Qualora vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al PRONTO SOCCORSO secondo il DM 388/03. - Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. - Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.



COMUNE DI CESENA

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI,
PARTECIPAZIONE E PATRIMONIO

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena

Allegato 3

RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO

art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008

Al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto / convenzione, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro, l'Amministrazione Committente ha provveduto a consegnare ed illustrare all'Impresa Affidataria / Organizzatore di eventi il documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori / servizi eseguiti dall'impresa dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori eventualmente presenti e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Cesena, li ___/___/___

Per il Committente

Il Datore di Lavoro

Per la ditta Appaltatrice

Il Datore di Lavoro